

CONFINDUSTRIA CATANIA

Più rappresentanti etnei negli organismi centrali

Cresce la rappresentanza delle imprese catanesi in seno al sistema Confindustria. Sono 21 i componenti dell'associazione etnea che entreranno a far parte dei comitati tecnici centrali dell'organizzazione confederale, gli organismi che hanno un ruolo strategico nella determinazione degli indirizzi generali di attività della Confindustria. Ad essi spetta infatti il compito di definire proposte su temi specifici di azione, in sintonia con i punti programmatici fissati dal presidente Giorgio Squinzi.

Il consiglio direttivo degli industriali catanesi, riunitosi ieri, ha così provveduto a designare nei rispettivi organismi i propri rappresentanti.

SEZIONE CONSULENZE

Ciro Alessio Strazzeri (nella foto) è stato confermato alla guida della sezione

Consulenza di Confindustria Catania. Vice presidente vicario Nunzio

Santi Di Paola e vice presidente Monica Luca. Nel



Comitato direttivo di sezione sono stati eletti anche Tito Antonio Giuffrida, Roberto Marino, Antonio Perdichizzi e Flavio Sarcia.

to a designare nei rispettivi organismi i propri rappresentanti. Ecco i nomi: Marcello Motta (Europa), Salvo Raffa (Ricerca e innovazione), Walter Finocchiaro (Progetto speciale expo 2015), Silvio Ontario (Sviluppo economico), Carmelo Luca Maimone (Energia), Franco Pitanza (Politiche

regionali e semplificazione), Alfio Franco Vinci (Organizzazione), Domenico Bonaccorsi di Reburdone (Reti d'impresa, filiera e aggregazioni), Antonio Perdichizzi (Education), Antonello Biriaco (Relazioni industriali), Saverio Continella (Credito e finanza), Giuseppe Galizia (Fisco), Cristina Busi (Internazionalizzazione), Ciro Strazzeri (Sicurezza), Leone La Ferla (Ambiente), Santi Finocchiaro (Tutela del made in Italy e lotta alla contraffazione), Giuseppe Giuffrida (Sanità), Alfio Puglisi Cosentino (Cultura).

Nel comitato Investitori esteri, infine, sono stati designati Carlo Marino, Giuseppe Galizia e Mauro Curiale.